

FONDATA  
NEL 1946  
LA SEB  
È UNA REALTÀ  
INSOSTITUIBILE  
PER LA  
FORMAZIONE  
PROFESSIONALE

## SCUOLA EDILE BRESCIANA, DA 55 ANNI “STRATEGICA” PER BRESCIA E LE SUE IMPRESE

È l'istituzione bresciana che garantisce un alto livello di preparazione professionale in un settore che è aperto ad innovazioni estremamente importanti. Fondata nel 1946, grazie ad un'intuizione lungimirante, è oggi uno dei capisaldi della formazione professionale, attestata su una media di circa millecinquecento allievi all'anno.

La Scuola edile bresciana è consapevole dell'importanza strategica del proprio settore, sia in rapporto all'occupazione diretta che per i riflessi di moltissimi altri comparti collegati. Senza mettere in secondo piano il tema della formazione professionale che da molte stagioni – anche alla luce delle riforme della scuola attuate e annunciate – riveste un ruolo di viva attualità.

La Seb, partita offrendo lezioni la domenica, è andata progressivamente allargandosi fino ad assumere le attuali dimensioni, 33 mila metri quadrati tra le sedi di Brescia e Breno; inaugurata quest'ultima, nel 1996 e divenuta sede decentrata principale, affiancata da quelle minori di Rovato, Vobarno, Bagnolo Mella e Montichiari. Gli studenti frequentano senza alcuna spesa. La Scuola edile mette a disposizione anche tutto il materiale necessario, oltre alle strutture.



*È elevato il livello formativo proposto dalla S.E.B., la Scuola Edile Bresciana*

Nello spirito che ha sostenuto la nascita della Seb, al servizio dei cittadini, per la promozione della formazione e della qualità del lavoro bresciano.

Con la complessità odierna del sistema formativo, si è di molto ampliata l'offerta. Le aziende edili devono poter contare su professionalità che vanno ben oltre il semplice muratore o geometra; le strutture sono sempre più specializzate ed esigono nuove figure che l'edilizia stimola a fronte di cambia-

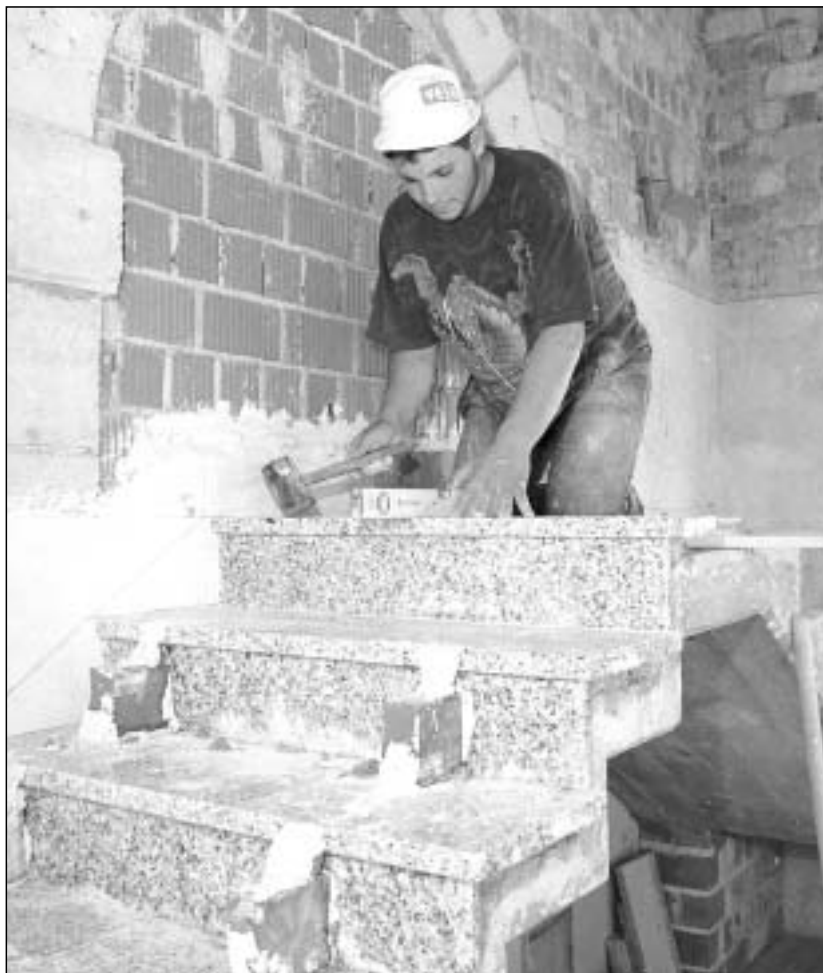
menti che – in taluni casi – sono ancora molto combattuti al suo interno. Così l'inserimento obbligato di lavoratori extracomunitari crea problemi di comprensione e di trasmissione del sapere e del mestiere, dei quali è ben consapevole la Scuola edile bresciana. Lo sottolinea il direttore, ing. Antonio Crescini, alla guida della Seb da quattro anni, che ricorda come l'edilizia sia ad un passo obbligato: o verso l'industrializzazione del lavoro, o verso la formazione

L'IMPEGNO  
DEL PRESIDENTE  
FRANCO DONATI  
È STATO  
DETERMINANTE  
PER IL SUCCESSO  
DELLA FORMULA  
DIDATTICA

accurata. Passati i tempi delle figure di basso livello formativo (carenza che è sotto gli occhi di tutti), gli obiettivi dell'istituzione di via Garzetta si sono adeguati e innovati. Al punto da ottenere significativi risultati e il traguardo della certificazione Iso 9001, come viatico eccellente per il futuro. Soddisfazione del presidente Franco Donati e del vicepresidente Faustino Savoldi, che nelle ultime stagioni hanno contribuito alla gestione della Scuola, giunta a 55 anni di ininterrotta quanto apprezzata attività formativa. Un bilancio più che positivo che registra grossi investimenti economici nell'organizzazione di corsi riservati ad inoccupati, apprendisti, alla formazione superiore per tecnici specializzati e sulla sicurezza (altro capitolo d'eccellenza).

La certificazione di qualità viene, infatti, vista come passaggio indispensabile per garantire l'accreditamento regionale della Scuola e godere, quindi, delle provvidenze previste dalle norme in materia e dalla programmazione lombarda.

L'anno scolastico 2000/2001 ha visto oltre 1500 allievi frequentare i corsi nel loro complesso; numeri che stanno per essere confermati, se non ampliati, per l'anno che si apre. Numerosissime le opportunità formative presentate da un corpo docente e da strutture all'avanguardia: dagli storici corsi prefestivi di qualifica (da gennaio a giugno in tutte le sedi; e da settembre a dicembre), a quello prefestivo di specializzazione che si tiene nella sede cittadina; sino al corso a tempo pieno, per apprendisti mura-



tori (a Brescia e Breno), per conduttori di macchine operatrici, tecnici caposquadra e addetti alla sicurezza. Di particolare significato sono stati i corsi biennali integrati, organizzati in collaborazione con gli istituti superiori per geometri Tartaglia di Brescia e Olivelli di Breno per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il conseguimento della qualifica.

*L'attività della Scuola Edile oggi è organizzata su sei sedi: Brescia e Breno sono le principali, affiancate però dalle realtà distaccate di Rovato, Vobarno, Bagnolo Mella e Montichiari.*

Questo importante capitolo ha in un certo senso percorso i tempi, attuando una formula che consente alla formazione di entrare a pieno titolo nell'istruzione superiore, con l'obiettivo dichiarato di portare il percorso a cinque anni per il titolo di perito edile (percorso già avviato).

Con la nuova normativa sull'apprendistato, poi, la Provincia è diventata committente per i corsi d'apprendista (piastrellista, pittori decoratori, muratori, impiegati tecnici) che la Seb ha realizzato e continuerà a fare: oltre 25 corsi per più di 500 giovani allievi. A tutto ciò va aggiunta la forma-

LA CERTIFICAZIONE  
ISO 9001  
È UN TRAGUARDO  
A GARANZIA  
NON SOLO  
DEL FUTURO,  
MA ANCHE  
DELLA QUALITÀ

zione continua, per lavoratori di qualsiasi età che si tiene solitamente a Brescia e Breno (2 anni e mezzo, per 250 ore; 100 persone in vari livelli); e i corsi mirati sollecitati da aziende o dalle domande del mercato occupazionale. Nel campo della formazione superiore, alla Seb spetta un primato: ha saputo "aprire" all'università per concretizzare ricerche industriali, qualità operativa e progresso tecnologico.



*Il presidente della Scuola Edile, Franco Donati*

Quasi un braccio operativo che testimonia tutta la validità della

Scuola edile bresciana nell'ammodernamento delle tecniche di mercato e della competitività. Non può che riconfermarsi il ruolo formativo dell'istituzione a gestione paritetica (Collegio costruttori e sindacati), che senza dubbio rappresenta uno dei punti di forza del pur ricco panorama che caratterizza la nostra provincia nella formazione.

**Wilda Nervi**